



CERRETO SANNITA - TELESE - SANT'AGATA DE' GOTI

Servizio Diocesano per la Pastorale Penitenziaria

Carissimo Confratello,

la Conferenza Episcopale Campana, da anni ha disposto che nella prima domenica di quaresima si preghi per i fratelli e le sorelle in carcere e si rifletta su questa triste realtà.

Come sai ad Airola (BN), vi è l'Istituto Penale Minorile, esclusivamente con ospiti di sesso maschile, dai 14 ai 25 anni, la maggior parte campani, altri stranieri dell'Italia del Nord (magrebini, albanesi, etc.).

Ringrazio tutte le comunità parrocchiali con i sacerdoti, movimenti e associazioni, per essere venuti in IPM, per diverse attività (animare la S. Messa con le corali, catechesi, Via Crucis, tombolata, partite di calcio, etc.).

**Il nostro Vescovo, S.E. Mons. Giuseppe Mazzaferro, incontrerà i ragazzi dell'IPM,
domenica 18 febbraio 2024 per ascoltarli e presiedere l'Eucarestia alle ore 11.00.**

Ti allego il materiale liturgico che la Commissione Regionale Campana dei Cappellani ha preparato per la prima domenica di quaresima.

E' importante pregare per i fratelli e sorelle detenuti. Purtroppo, tante volte, nei nostri paesi, ci sono famiglie provate per la detenzione di qualche familiare in carcere o permanente in casa. Sono sempre nostri "fedeli", che hanno diritto all'annuncio del vangelo, dei sacramenti. Sono a volte famiglie che si isolano, si vergognano, esse vanno aiutate, avvicinate e seguite.

Nessuno sia dimenticato. Pertanto resto a disposizione di tutte le situazioni di detenzione, qualora ci fossero nella tua parrocchia, per raggiungerli e visitarli.

A nome dei ragazzi e giovani dell'IPM di Airola, ti ringrazio per la sensibilità con cui toccherai i cuori della tua gente, affinché nessuno giudichi i carcerati, ma tutti possiamo chiederci perché "perdiamo o si perdono questi ragazzi". Ogni ragazzo che entra in carcere è un nostro figlio, il suo fallimento è un fallimento per tutti.

L'IPM non si può raccontare, è da visitare e stare con i ragazzi. E' una casa che accoglie con speranza i figli ingannati dal male, per seminare nei loro cuori la vera libertà, donargli spazi di vera vita e formarli ad essere cittadini del mondo.

Alcuni cambiano ed è una grandissima gioia. Altri, purtroppo, ricadano e ritornano in IPM o muoiono, altri non hanno chi li aspetta.

Forse come Chiesa dovremmo pensare ad "adottarci un detenuto per parrocchia".

Far sentire il cuore che ama, spera e offre un futuro nuovo, sicuro, con un lavoro e un sogno da realizzare.

E' bello se, per email cappellanoipmairola@diocesicerreto.it, puoi raccontarci cosa hai potuto fare nella tua parrocchia, scrivere una lettera ai ragazzi dell'IPM. Ogni gesto di attenzione è gradito.

A nome del Direttore, Comandante, Equipe degli Educatori, Corpo della Polizia Penitenziaria e di tutta la popolazione dell'IPM il grazie per il tuo Esserci. Uniti in preghiera, buona quaresima.

Dall'IPM di Airola (BN), 15 Febbraio 2024

Fraternamente, don Liberato Maglione